

Al via Mbs, acqua sicura per i Paesi in via di sviluppo

L'università Roma Tre ha messo a punto MBS Srl, uno spin-off accademico che favorisce l'accesso a fonti idriche sicure anche nei Paesi in via di sviluppo. Il dispositivo è stato realizzato dal dipartimento di biologia e del laboratorio interdipartimentale di microscopia elettronica, guidato dal prof. Giovanni Antonini.

Oltre 1 miliardo di persone al mondo non ha accesso a fonti di acqua sicure da un punto di vista microbiologico, 3 miliardi di persone vivono in case prive di sistema fognario, quasi 3 milioni e 500mila individui muoiono ogni anno a causa di malattie trasmesse da acqua e alimenti contaminati: tra loro, 5.000 bambini al giorno. Nelle società meno sviluppate l'accesso a fonti idriche sicure è una priorità sanitaria. Un aiuto per risolvere il problema viene dal gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Antonini. Il Micro Biological Survey permette infatti di effettuare analisi microbiologiche innovative per rilevare la quantità di molte specie di batteri nocivi alla salute umana eventualmente presenti nelle acque e negli alimenti contaminati. Il dispositivo, brevettato dall'università Roma Tre nel luglio 2006 e basato su un metodo di rilevazione colorimetrico, utilizza fiale monouso fornite pronte per l'utilizzo e può essere utilizzato ovunque, senza disporre di un laboratorio di analisi, e da chiunque, senza necessità di impiegare personale tecnico. La sua produzione e commercializzazione è stata affidata alla MBS srl, spin-off accademico di Roma Tre, che completerà lo sviluppo industriale del dispositivo, in collaborazione con le università La Sapienza, Tor Vergata e L'Aquila, grazie alle agevolazioni concesse dal ministero dell'Università e ricerca e dalla FILAS SpA. Si prevede di iniziare la produzione industriale entro il 2007 e di commercializzare il dispositivo ad un costo inferiore rispetto a quello necessario per effettuare le analisi tradizionali.

